

Economia La delegazione premanese al tavolo con la X Commissione attività produttive

Premana in Parlamento

Gianola: «Subito la defiscalizzazione e la cassa integrazione per gli artigiani»

PREMANA (cn) Mercoledì scorso è toccato a **Dionigi Gianola** (promotore del progetto marchio «Premana») snocciolare davanti alla X Commissione attività produttive della Camera dei Deputati i punti nevralgici e i passi fondamentali che secondo la delegazione premanese sono necessari per far fronte alla crisi che sta colpendo il Distretto premanese delle forbici e dei coltelli.

Un intervento molto articolato quello di Gianola iniziato affrontando un tema caldo, la defiscalizzazione. «Sarebbe necessario consentire l'ampliamento della dilazione di pagamento per i saldi imposte 2008 e la sospensione del versamento acconti imposte 2009 o in alternativa la diminuzione della percentuale di acconto nonché la detassazione dell'utile reinvestito», ha spiegato Gianola per poi avanzare la richiesta di abolizione dell'imposta Irap o la sua deducibilità totale dalle altre imposte (Ires ed Irpef). «Altrimenti - ha aggiunto il premanese - si potrebbe pensare di aumentare il limite di deducibilità attualmente fissato al 10%».

Per quanto concerne gli



La delegazione premanese fotografata a Roma davanti a Montecitorio insieme all'onorevole del Pdl, Raffaello Vignali (in centro)

studi di settore Gianola ha chiesto una loro revisione. «Per fronteggiare il momento di crisi sarebbe opportuno rivedere i metodi di calcolo e i moltiplicatori tenendo conto del peggioramento dell'economia».

Non è mancato un accenno al costo del lavoro: «Sarebbe opportuna la dedu-

cibilità totale ai fini Irap del costo del personale dipendente e la diminuzione del costo del lavoro in particolare per i comuni montani al fine di evitare la migrazione dei lavoratori dai paesi alle città».

Infine, per quanto concerne la cassa integrazione, Gianola ha chiesto di poter

introdurre un istituto di cassa integrazione anche per aziende artigiane e di servizi, mentre per quanto concerne la deducibilità degli interessi passivi ai fini Ires, la richiesta è stata quella di aumentare l'importo (10mila euro per il 2008 e 5mila euro per il 2009) di franchigia per la dedu-

cibilità degli interessi passivi rispetto al Roi.

A sostenere Gianola la delegazione premanese composta da **Patrizio Fazzini** (Presidente del Consorzio Premax dei forbici - coltellina premanesi), **Giovanni Gianola** (Direttore Generale Consorzio Premax) e alcuni rappresentanti di aziende del distretto premanese.

Al rientro da Roma Gianola, a nome di tutta la delegazione, si è detto soddisfatto: «L'audizione è andata molto bene, con molti parlamentari che hanno manifestato interesse per la nostra situazione, a tal punto che oltre al mio intervento è seguita una vera e propria tavola rotonda di approfondimento. L'auspicio è quello di far sì che almeno due delle proposte avanzate, ovvero quelle relative alla defiscalizzazione e alla cassa integrazione per artigiani e aziende di servizi, si concretizzino nell'immediato. Per il resto abbiamo apprezzato la sensibilità dimostrata nei confronti del nostro microdistretto, senza dimenticare che abbiamo agito tenendo conto anche dell'intero distretto metalmeccanico lecchese».

Lorenzo Colombo